

Verbale

della riunione del Consiglio del Corso di studi LM-65 – MAC

21 settembre 2021

Il giorno **21 settembre 2021**, alle **ore 14.00**, si tiene regolarmente convocata in presenza (Aula 3 – polo Spaventa) e in modalità telematica (meet.google.com/kkt-ojvz-ojk) la riunione del Consiglio del Corso di studi magistrale in “Media, Arti, Culture” (LM-65) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
- 2 Scheda di monitoraggio annuale: discussione
- 3 Armonizzazione della didattica: discussione
- 4 Programmazione LADI: discussione
- 5 Varie ed eventuali

Presiede la prof.ssa Lucia Esposito, verbalizza la prof.ssa Alessandra Ruggiero

Sono presenti:

N.	Docenti	Presenti	Giustificati	Assenti
1	Acconci Pia		X	
2	Besutti Paola		X	
3	Bortoletto Nico	X		
4	Cocco Emilio	X		
5	Coen Paolo	X		
6	D’Autilia Gabriele	X		
7	Deriu Fabrizio	X		
8	Esposito Lucia	X		
9	Giannini Massimo Carlo		X	
10	Morselli Raffaella		X	
11	Papa Armando		X	
12	Pedaci Marcello		X	
13	Pelusi Danilo	X		
14	Ruggiero Alessandra	X		
15	Sangiovanni Andrea	X		
16	Siracusano Luca	X		
17	Terrusi Leonardo	X		

Sono convocati anche i docenti a contratto, il dott. Gianluigi Rossini (**presente**) e la dott.ssa Eleonora Di Cintio (**assente giustificata**).

Sono invitati anche gli studenti Chiara D'Ortona (**presente**), Carlo Colleluori (**presente**) e Giallorenzo Di Matteo (**presente**).

Constatata la validità del numero legale, la Presidente avvia la riunione alle ore 14.15.

Il prof. Cocco entra alle ore 14.30.

Punto 1. Comunicazioni

La Presidente comunica al Consiglio:

1) di star programmando l'incontro (in modalità mista) di **presentazione delle materie a scelta** dell'anno accademico per la prima settimana di ottobre (tra il 5 e il 6 ottobre, a breve sarà comunicata la data) in modo da consentire agli studenti di scegliere con maggiore consapevolezza il percorso che intendono seguire nel I e nel II semestre;

2) di aver pensato a un **seminario annuale** che potrebbe avere per titolo **“Raccontare il contemporaneo”** e articolarsi in circa 6-8 incontri disciplinari o interdisciplinari di circa 2 ore ciascuno. Ciascun incontro potrebbe prevedere l'intervento di un docente esterno/esperto per ciascuna area disciplinare e prevedere, oltre al dialogo con un nostro docente, una piccola intervista da parte degli studenti. Il seminario avrebbe così una doppia finalità:

- consentire agli studenti interessati del MAC di conseguire 2 crediti nelle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Ulteriori attività formative), considerato che da quest'anno sono previsti 6 CFU, e non più 3, in workshop, seminari e similari (il seminario potrebbe ovviamente essere aperto anche agli studenti delle due lauree triennali e dell'altra magistrale ma magari senza conseguimento di CFU);
- definire un progetto di corso di laurea più interdisciplinare e coeso.

Il primo appuntamento potremmo fissarlo a fine ottobre, e poi si potrebbe procedere con un incontro mensile presumibilmente nei mesi di novembre, dicembre, febbraio, marzo, aprile e maggio. La Presidente chiede al Consiglio un'opinione in merito o suggerimenti da proporre. A tal proposito il prof. Coen informa il Consiglio di aver appena proposto al Preside l'organizzazione per il 27 ottobre di un incontro con il giornalista Michele Cucuzza, che ha scritto di recente un libro su Steve Jobs; questo incontro, già programmato, potrebbe confluire nel progetto e fungere da incontro di apertura.

La Presidente chiede ai colleghi di inviarle altre proposte disciplinari o interdisciplinari per gli appuntamenti da novembre in poi.

Punto 2. Scheda di monitoraggio annuale: discussione

La Presidente, avendo preliminarmente inviato la SMA 2020 della LM-65 al Consiglio, sottolinea i due punti che sono stati indicati come possibili criticità nella Scheda di monitoraggio e che sembrano richiedere maggiore attenzione in futuro: 1) uno scostamento persistente nel numero di iscritti rispetto a corsi della stessa classe di laurea nell'area geografica su cui insiste il MAC e sul territorio nazionale; anche se a far peggiorare il dato può aver contribuito l'aumento di CdS della stessa classe di laurea in entrambe le aree; 2) il mancato conseguimento dei crediti prestabiliti entro

i termini dell'anno in corso, per il quale la Presidente propone di armonizzare maggiormente gli insegnamenti tra loro, disciplinare i progetti applicativi previsti da ciascun insegnamento per rendere più fluido il percorso dello studente; organizzare incontri con le matricole per illustrare l'organizzazione della didattica, i contenuti e i programmi dei corsi, oltre che le scadenze del calendario didattico; incrementare il servizio di tutoraggio in itinere da parte dei docenti di riferimento e di studenti senior tramite attività di peer-tutoring; istituire nuovi corsi zero in caso ce ne sia bisogno.

Tuttavia, come sottolinea ancora la Presidente, appaiono molto positivi: 1) i dati relativi alle percentuali di studenti che hanno conseguito un titolo di laurea in un'altra università (iC04) e all'estero (iC12), che rivelano una spiccata attrattività del CdS al di fuori dell'Ateneo, risultando superiori sia a quelli della stessa area geografica sia a quelli del territorio nazionale; 2) il valore relativo alla qualità della ricerca dei docenti magistrali (iC09), che si conferma, con un dato dell'1,1, superiore sia a quello territoriale (1.0) sia a quello nazionale (1.0), e il valore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, che risulta consistentemente più elevato rispetto a quello nazionale. La leggera flessione del valore relativo alla percentuale di docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti (dal 100% all'83%) non può considerarsi una reale criticità, e, in ogni caso, l'azione correttiva intrapresa con la modifica dell'offerta formativa 2021/2022 ha già riportato il dato al 100%. La leggera flessione nei dati relativi al rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) non appare significativa, sebbene confermi uno scostamento rispetto a quelli della stessa area geografica e a quelli nazionali.

Si ritiene in generale che molti dei valori indicati, tra cui quelli lievemente più in calo, siano stati condizionati dall'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid-19, che ha accompagnato la seconda metà del I anno di attivazione del CdS e tutto il II anno. Si ritiene altresì che non debba essere preso in considerazione il dato dei CFU conseguiti all'estero (iC10), il cui valore dello 0% è da addebitarsi all'uscita del bando di mobilità Erasmus+ studio nell'a.a. precedente a quello dell'attivazione del corso (2019) e, per gli altri bandi, a tutti i ritardi e rinvii delle attività legate alla mobilità studentesca causati dalla pandemia.

Si apre la discussione sul punto. In relazione alla criticità legata al numero degli iscritti il prof. Deriu suggerisce che una possibile azione potrebbe essere indirizzata alla platea degli *stakeholder*: nel quadro di un generale sviluppo delle collaborazioni gli *stakeholder* potrebbero essere da un lato utilizzati come canali di pubblicizzazione del cds, e dall'altro sollecitati a farsi loro stessi parte attiva nell'orientamento, specialmente là dove essi stessi abbiano tratto vantaggio dal rapporto con il cds (in termini, ad esempio, di tirocinanti, di compartecipazione a iniziative e progetti, ecc.). Altre azioni di miglioramento potrebbero essere l'organizzazione di convegni o altre iniziative scientifiche che possano fungere da cassa di risonanza per le attività del CdS (Rossini) o il consolidamento del collegamento con i CdS triennali tramite attività scientifiche/seminariali trasversali (Sangiovanni). La Presidente chiede al Consiglio se ci sono altre osservazioni in merito e chiede l'approvazione del documento da inviare al Presidio di Qualità di Ateneo. Il documento definitivo che riceverà le eventuali osservazioni del Presidio sarà aggiornato dalla Commissione AQ e sottoposto a definitiva approvazione del Consiglio in modalità telematica.

Punto 3. Armonizzazione della didattica: discussione

Avendo già discusso l'argomento nel consiglio del 6 luglio, la Presidente invita a un approfondimento della discussione facendo presente che, oltre alle problematiche sollevate dalle OPIS circa il carico e il materiale didattico e le conoscenze pregresse, gli indicatori AVA riferiti all'a.a. 2020/2021, sulla cui base è stata compilata la SMA 2020, pongono all'attenzione del CdS la

necessità di coordinarsi meglio anche per migliorare il dato critico relativo al conseguimento dei crediti da parte degli studenti entro i tempi prestabiliti. Forse, come è stato fatto presente anche a luglio, sarà davvero necessario ridurre i project work per alleggerire il carico di studio/operativo, magari coordinandosi tra colleghi per un project work interdisciplinare su base semestrale. A questo proposito, come anticipato anche a luglio, sarebbe utile rendere quasi obbligatoria la stessa partecipazione al MacTalk, che andrebbe presentato a inizio I semestre, perché potrebbe diventare il project work del secondo semestre, se non addirittura quello annuale, consentendo agli studenti di conseguire crediti con la partecipazione (il numero di CFU sarebbe da stabilire).

Un altro punto importante è la gestione della terza lezione a distanza nel I semestre. Il Consiglio concorda sulla necessità di considerare la terza lezione come una lezione frontale a tutti gli effetti, che ciascun docente organizzerà secondo le proprie specificità ed esigenze. La Presidente, sentiti i rappresentanti degli studenti sulla loro esperienza relativamente alla didattica a distanza, sottolinea che sarebbe opportuno consentire sempre qualche breve pausa durante le lezioni online, dal momento che la concentrazione è messa più a dura prova, e utilizzare qualche supporto che aiuti gli studenti a focalizzare la propria attenzione su quanto viene detto (ad esempio una presentazione Powerpoint).

Punto 4. Programmazione LADI: discussione

Come specificato dal delegato all'organizzazione, programmazione e qualità della didattica Raffaele Mascella, uno degli obiettivi principali dell'accademia a livello europeo è l'interdisciplinarietà, insieme alla sperimentazione e all'innalzamento della qualità. In tale contesto di riferimento, l'Ateneo ha deciso di riconoscere fino al 15% del proprio impegno come didattica frontale per il completamento del monte ore. Le lezioni LADI possono essere organizzate anche tra diverse facoltà e non sarà più necessario programmare e approvare preventivamente in Facoltà il calendario delle lezioni, bensì sarà effettuato un monitoraggio finale e le ore di LADI erogate saranno riconosciute ex-post in Facoltà.

In assenza di proposte pervenute nella seduta odierna, la Presidente invita i docenti a comunicarle via email le iniziative da programmare.

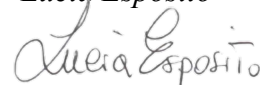
Punto 5. Varie ed eventuali

Il prof. Sangiovanni propone di creare un calendario delle iniziative del corso di laurea almeno semestrale, ma meglio ancora annuale, in modo che sia più semplice programmare quelle aggiuntive rispetto alla didattica ordinaria, anche tenendo conto delle contemporanee iniziative di Facoltà.

La riunione si chiude alle **ore 15.45**

La Presidente

Lucia Esposito



La segretaria verbalizzante

Alessandra Ruggiero

